



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 121_2017

Roma, 13 novembre 2017

OGGETTO: SOLLECITO riscontro nostra nota prot. N.243 del 20 ottobre 2017 inerente **proposta FLP FUA 2016 con particolare riferimento al punto 4 relativo all'art. 27 "Premio di efficienza" del D.Lgs 150/09 per risparmi sulla digitalizzazione e sui costi di funzionamento da far confluire (nella misura del 30%) nel FUA per la contrattazione a favore dei lavoratori**

Si pubblica l'informativa n. 121 del 13 novembre 2017, Prot. n. 267_GIUS_2017, inerente la nota inviata al Ministro della Giustizia, Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, Al Direttore Generale del Personale e della Formazione, al Direttore Generale al Bilancio, portante l'argomento in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n. 267_GIUS_2017

Roma, 13 novembre 2017

**Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando**

**Al Capo Dipartimento
Presidente Gioacchino Natoli**

**Al Direttore Generale
Del personale e della formazione Dottorssa Barbara Fabbrini**

Al Direttore Generale al Bilancio Dott. Lucio Bedetta

ROMA

Oggetto: SOLLECITO riscontro nostra nota prot. N.243 del 20 ottobre 2017 inerente **proposta FLP FUA 2016 con particolare riferimento al punto 4 relativo all'art. 27 "Premio di efficienza" del D.Lgs 150/09 per risparmi sulla digitalizzazione e sui costi di funzionamento da far confluire (nella misura del 30%) nel FUA per la contrattazione a favore dei lavoratori**

Egr.gi Sigg.ri,

con riferimento alla nota già inviata ed a oggi ancora non riscontrata da nessuno dei destinatari prot. N. 243_GIUS_2017 del 20 Ottobre 2017, la scrivente **Organizzazione Sindacale ribadisce il contenuto della stessa che si allega e sollecita una pronta ed immediata risposta anche in considerazione dell'audizione del Direttore Generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, dott. Pasquale Liccardo, innanzi alla Commissione della Camera per la digitalizzazione della PA.**



1. **Da detta audizione si evince chiaramente che con la piena attuazione del processo civile telematico si è raggiunto un risparmio annuale per il Dicastero della giustizia di circa 64.000.000 euro fissi e ricorrenti di cui circa 40 milioni di euro sarebbero dovuti confluire nel FUA così come disposto dell'art. 27 del dlgs 150/09 per effetto dei risparmi provenienti dal Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 art. 15 -2-ter. Le pubbliche amministrazioni, quantificano annualmente, ai sensi dell'articolo 27, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, i risparmi effettivamente conseguiti in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2. Tali risparmi sono utilizzati, per due terzi secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 e in misura pari ad un terzo per il finanziamento di ulteriori progetti di innovazione).**

Detta somma se fosse confluita nel FUA avrebbe garantito circa 1000 euro pro-capite. Somma assolutamente sufficiente per effettuare una riqualificazione giuridica ed economica di tutto il personale ai sensi dell'art. 10 co 4° e 6° del ccnl 2006/09 ad oggi vigente.

Per quanto su detto con la presente, si chiede un immediato intervento ognuno per la sua parte e a Lei Sig. Ministro, di predisporre un tavolo ad hoc al fine di riferire definitivamente i “reali” risparmi di gestione previsti dall'articolo 27 “Premio di efficienza” del D.Lgs 150/09 provenienti dell'art. 15 del Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), e in osservanza della legge 241/90 sulla trasparenza a cui tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute.

In mancanza di risposta esaustiva saremo costretti a tutelare i diritti e le aspettative di tutti i lavoratori nelle sedi opportune.

Certi di un sicuro accoglimento si porgono distinti saluti

**Il Coordinatore Generale
(Piero Piazza)**





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n. 243_GIUS_2017

Roma, 20 ottobre 2017

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando
Al Sottosegretario alla Giustizia
On. Gennaro Migliore
Al Capo Dipartimento
Presidente Gioacchino Natoli
Al Direttore Generale
Del personale e della formazione Dottoressa Barbara Fabbrini
Al Direttore Generale al Bilancio Dott. Lucio Bedetta
ROMA

Oggetto: **Proposta FLP FUA 2016 con particolare riferimento al punto 4 relativo all'art. 27 "Premio di efficienza" del D.Lgs 150/09 per risparmi sulla digitalizzazione e sui costi di funzionamento da far confluire (nella misura del 30%) nel FUA per la contrattazione a favore dei lavoratori.**

Con la presente la scrivente Organizzazione Sindacale, stigmatizza il grave stato di decadimento della Giustizia e del suo dicastero nonché la inadeguatezza della premialità del personale che insiste negli uffici giudiziari italiani.

Recentemente abbiamo letto che anche la stampa ha riportato il concetto da noi sostenuto nella proposta FLP FUA 2016 sui risparmi dei costi di funzionamento della P.A.. Infatti l'art. 27 del d.lgv. 150/09 - "Premio di efficienza" - prevede che sin dal 2010 "una quota fino al 30% sui risparmi dei costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni è destinata, in misura fino a due terzi a premiare, secondo criteri generali definiti dalla contrattazione integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e, per la parte residua, ad incrementare le somme destinate per la contrattazione stessa".



E' utile ricordare a questa amministrazione il D.Lgs n. 155/12 che ha previsto la "Nuova riorganizzazione degli uffici giudiziari" effettuata nell'anno 2015, con la soppressione di tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica, nonché il D.Lgs n. 156/12 concernente la "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici del Giudice di Pace, con il quale sono stati sopresse sedi di tale organo.

Pertanto, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs 150/09, si chiede di far sapere i risparmi di spesa complessivamente ottenuti dalle riforme attuate e l'applicazione del suindicato art. 27, documentati attraverso la Relazione di performance validata dal MEF.

Con queste nuove risorse aggiuntive si ristabilirebbe un minimo di pari dignità tra tutti i lavoratori che con spirito di abnegazione e **SACRIFICIO** stanno continuando a far fronte alle carenze d'organico di circa 9 mila unità.

Giova anche ricordare che il personale giudiziario, partner necessario per il funzionamento del pianeta giustizia, ha sopportato negli anni tutte le riforme del nostro dicastero, che i vari Governi hanno adottato, a "costo zero" e che, di norma, hanno sempre comportato un aggravio di lavoro. E ciò nonostante la riduzione del numero complessivo dei lavoratori, passati da 52mila del 1998 agli attuali 33mila circa presenti negli uffici giudiziari; senza poi contare che anche per l'anno corrente sono previste circa un migliaio di ulteriori pensionamenti.

Ogni lavoratore è costretto, quindi, a svolgere compiti maggiori di quelli previsti al momento dell'assunzione che sta comportando, con l'aumento dell'età media, possibili situazioni di stress da lavoro correlato con le conseguenze facilmente intuibili.

Sembrerebbe che il processo civile telematico abbia portato enormi risparmi a cominciare dalle comunicazioni elettroniche al posto di costose raccomandate postali, archivi digitali in sostituzione di voluminosi raccoglitori cartacei. Per il bilanci del nostro Dicastero, l'impatto della digitalizzazione è stato significativo e ha prodotto negli ultimi anni "risparmi enormi", come anche in ordine alla rimodulazione della geografia giudiziaria su menzionata.





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 3



"Sembrirebbe che il Ministero della Giustizia abbia comunicato che sono stati risparmiati circa 63 milioni di euro all'anno grazie alla digitalizzazione". Di questi in applicazione del suddetto art. 27 "Almeno 40 sarebbero spettati ai dipendenti". Ciò è anche riportato dagli organi di stampa nazionali e, quindi, Le chiediamo Sig. Ministro la conferma o la smentita di questa notizia.

Nel caso affermativo Le vogliamo ricordare che per mancanza di risorse nel FUA avete potuto provvedere alla previsione di un irrisorio (meno di 1/3) numero di lavoratori per i passaggi per altro solo economici, quando con l'innesto di queste risorse fresche nel FUA avremmo potuto programmare un passaggio giuridico ed economico per tutti i Dipendenti livellati del suo Dicastero in osserva dell'articolo 10 comma 4 e 6 del CCNL 2006/2009 (con parere di fattibilità già da noi ufficiosamente richiesto all'ARAN).

Per quanto su detto con la presente, si chiede un immediato intervento ognuno per la sua parte, e a Lei Sig. Ministro, di predisporre un tavolo ad hoc al fine di riferire definitivamente i "reali" risparmi di gestione previsti dall'articolo 27 "Premio di efficienza" del D.Lgs 150/09, in osservanza della legge 241/90 sulla trasparenza a cui tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute.

Certi di un sicuro accoglimento si porgono distinti saluti

**Il Coordinatore Generale
(Piero Piazza)**

